



ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA “S. GIORGIO MARTIRE”

DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO

Io sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ C.F. _____

Residente/domiciliato a _____ P.za/Via _____ N _____

CAP _____

Inoltra domanda di essere ammesso all' "Associazione scuola materna San Giorgio Martire" con la qualifica di:

- SOCIO ordinario
- SOCIO sostenitore
- SOCIO benefattore

Quota associativa _____

Con la presente **SI AUTORIZZA** l' "Associazione scuola materna San Giorgio Martire" di Colà a trattare i miei dati relativamente allo scopo e alle funzioni dell'Associazione stessa in base al D.Lgs 196/2003

In fede

Colà di Lazise lì _____

Vedi a tergo estratto dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione

Il Consiglio di Gestione nella riunione del _____ ammette _____
all'Associazione con la qualifica di SOCIO _____

Il presidente

REGOLAMENTO SCUOLA MATERIA DI COLA'

“San Giorgio Martire”

Articolo 1

La Scuola Materna di Colà “San Giorgio martire” dichiarata Scuola Paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000 n°62 in quanto rispettosa dei programmi dell’Autorità Scolastica ed retta dall’apposito statuto approvato dall’assemblea dei soci dell’Associazione Scuola Materna “San Giorgio martire” del 25.05.2002.

Articolo 2

La Scuola non ha fine di lucro e, fermo restando quanto espresso nel precedente articolo uno, ha lo scopo di educare i bambini, i cui genitori ne facciano richiesta e la cui domanda sia stata accolta; quello di favorire la loro crescita fisica, intellettuale, sociale, morale e religiosa, facendo salvi i principi di una retta educazione umana e spirituale espressi dal Concilio Vaticano II° e dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Articolo 3

La Scuola Materna esprime le istanze della popolazione di Colà, quale Comunità Cristiana che si assume l’impegno di soddisfare l’esigenza sociale dell’educazione dei bambini attraverso la promozione umana e l’evangelizzazione.

STATUTO SCUOLA MATERNA DI COLA'

“San Giorgio Martire”

Articolo 24

Tutti consapevoli che la Scuola Materna di Colà ha come finalità prevalente sancita dal presente statuto quella dell’educazione dei futuri membri della società civile, ogni controversia tra i soci tra loro per quanto riguarda la partecipazione alla vita scolastica e tra i soci e gli organi sociali o comunque tra gli organi sociali tra loro saranno devolute a richiesta informale scritta da parte di qualunque socio alla decisione di un Collegio di Probitari, eletti dall’assemblea generale, formato da un Presidente e due componenti che decideranno in via stragiudiziale come arbitri irrituali, amichevoli compositori, ex bono et aequo. Le decisioni del Collegio sono inappellabili e sono vincolanti per tutti gli associati e coloro che ricoprono un qualsiasi incarico nell’associazione.

Il Collegio dei Probitari, anche d’ufficio e solo all’unanimità, può evidenziare al Presidente del Consiglio di Gestione la mancata osservanza del presente statuto da parte di qualsiasi organi dell’associazione o socio.

Articolo 25

Il Personale: Le modalità di nomina, la pianta organica, i diritti e i doveri, le attribuzioni e le mansioni del Personale sono fissate dal Regolamento Organico. Dirigenti ed Insegnanti saranno scelti fra persone di provata moralità. Per quanto riguarda i titoli di idoneità del personale dirigente, insegnante e di servizio, nonché i programmi di insegnamento, si osservano le disposizioni di legge e di Regolamenti scolastici, tenendo presenti i principi espressi nell’art. i del presente statuto.

I Genitori: Considerato lo spirito che anima la Scuola materna, su iniziativa e suggerimento del Presidente e/o del Personale Docente, promuoverà incontri coi genitori per confrontarsi vicendevolmente sui problemi pedagogici e sanitari inerenti all’età infantile. All’uopo potranno essere organizzati convegni e dibattiti aperti anche alla cittadinanza e tenuti da Relatori esperti nelle materie di interesse per l’attività scolastica

Articolo 26

Nella Scuola operano necessariamente l’Assemblea dei Genitori, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Intersezione come previsto dalla Legge n°62/2000 e le cui modalità di funzionamento sono stabilite nel Regolamento della Scuola.

Di ogni riunione di detti Organismi viene redatto apposito verbale che deve rimanere agli atti della Scuola a disposizione di tutti i componenti di qualsivoglia Organo della Scuola stessa e dei suoi Amministratori e del Collegio dei Probitari.